

UNIONE NAZIONALE SEGRETARI COMUNALI E PROVINCIALI

Via C. Balbo, 43 - tel. 06-47824327

li, 8 gennaio 2010

A tutti i colleghi Segretari Comunali delle Province di PARMA e PIACENZA

L'entrata in vigore della finanziaria 2010, con l'abrogazione della figura del Direttore Generale nei Comuni, per le vicende della riforma dello status dei Segretari Comunali, rappresenta un evento di eccezionale rilevanza ed interesse politico-sindacale e culturale, che deve vedere coinvolta tutta la categoria in una approfondita analisi ed un dibattito intelligente.

Nessuno di noi può pensare che l'operazione di rottura improvvisa del quadro normativo che ha disegnato l'assetto del vertice dell'apparato dei Comuni, la famigerata legge "Bassanini", compiuta con una evidente forzatura priva di sistematicità, in quanto non inserita in un contesto armonico di revisione completa del ruolo della direzione complessiva degli Enti, avrà una lunga vita.

Malgrado l'evidente debolezza che denuncia la nuova norma approvata dal parlamento, tuttavia, non può ignorarsi che questo elemento di novità ha un profilo di grande interesse che i Segretari comunali debbono saper cogliere; finalmente, il Parlamento ha riconosciuto che la istituzione di una doppia figura di vertice non ha senso, perché non serve all'efficienza dell'attività amministrativa, non serve al buono governo locale, non serve agli interessi delle comunità.

E'arrivato, dunque, il momento, dopo anni di dibattiti e sforzi non fruttuosi, che si rigeneri in ciascuno di noi la voglia di riprendere, con maggiore convinzione, la partecipazione alla nuova battaglia dell'UNIONE, per l'affermazione dell'identità unitaria del nostro ruolo di vertice rivendicazione che non è generata da motivazioni politico-sindacali, bensì di cultura amministrativa.

Nessuno può negare che, malgrado i limiti della forza quantitativa della categoria, la nostra associazione sindacale è riuscita sempre a garantire, anche se talvolta con momenti oscuri, comunque, il riconoscimento dell'esistenza della figura del Segretario, come ruolo essenziale nei Comuni; ed allora tutti i segretari comunali debbono prendere coscienza che la norma di abrogazione della figura del direttore generale non basta al raggiungimento dello status per il quale si lotta da anni.

Questa norma della finanziaria non basta perché, nella sua laconicità ed incompletezza, è debole ed insufficiente sul piano del contesto dell'organizzazione amministrativa, ed, in quanto tale, facile vittima della reazione delle spinte, che già si manifestano, contro i Segretari per una restaurazione.

L'Unione, la nostra Unione, ha condotto una faticosa, ma costante, azione sindacale e culturale, di dibattiti e proposte, in ordine alla revisione critica dello status attuale, sostanziando il risultato di tale attività nella formula della "Direzione complessiva" unitaria e necessaria da affidare ad una categoria qualificata professionalmente, attraverso il percorso di iscrizione all'Albo nazionale a numero chiuso.

L'occasione che la recente legge ci offre impegna l'Unione, e quindi tutti i colleghi, iscritti o meno, a ripensare ad una rielaborazione sistematica della riforma dello status dei Segretari comunali, da inserire nella Carta delle Autonomie; riforma significa affrontare e risolvere in un disegno complessivo e coerente anche le criticità della gestione dell'Albo, dell'accesso, della Scuola e dell'assetto retributivo che dovrà essere riformato, attraverso la sottoscrizione del contratto scaduto.

Alla luce delle argomentazioni, cui prima si è fatto cenno, L'Unione ha convocato a Roma Campidoglio, il XIX Congresso Nazionale per i giorni 25 e 26 Febbraio 2010, nel quadro della Giornate del Segretario Comunale, alle quali tutti i colleghi sono invitati a partecipare.

In preparazione dei lavori del congresso, i Segretari Comunali, in servizio nelle Province di Parma e Piacenza, sono invitati a partecipare all'Assemblea Interprovinciale, che si terrà

**presso il COMUNE di FIDENZA - Sala Consiliare
il giorno lunedì 25 Gennaio 2010 - ore 16,00**

per un dibattito aperto sugli argomenti oggetto della presente.

Questo incontro vuole avere, oltre al carattere sindacale e culturale, anche una funzione di socializzazione e di incentivazione del senso di appartenenza di categoria, per cui, alla chiusura del dibattito viene organizzata dal collega Emilio Binini una cena (ore 19,30) presso un ristorante Trattoria il Duomo vicino alla sede della riunione. Coloro che si vorranno fermare possono telefonare a Binini (cell.3339914951), anche lunedì p.v.

In attesa di incontrarci, con i più vivi auguri d'inizio anno, vogliate gradire cordiali saluti

**IL SEGRETARIO PROVINCIALE
UNIONE DI PIACENZA
Antonella Guarino**

**IL SEGRETARIO PROVINCIALE
UNIONE DI PARMA
Michele Pinzati**

**IL TESORIERE NAZIONALE
Stelio Manuele**